

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona n. 361 del 31.05.2024 "Adozione bilancio d'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 14 L.R. 19/11/1996".- Approvazione con prescrizione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della Legge regionale 30.07.2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento Salute e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare la determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona n. 361 del 31.05.2024 "Adozione bilancio d'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 14 L.R. 19/11/1996", con la seguente prescrizione:
 1. procedere alla certificazione dei fondi contrattuali definitivi anno 2023 e a tutti gli adempimenti previsti dalla circolare del conto annuale 2023 per il monitoraggio della contrattazione integrativa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria NOCELLI)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco ACQUAROLI)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 30.12.1991, n. 412 “Disposizioni in materia di finanza pubblica”;
- Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Legge regionale 19.11.1996 n. 47 “Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende Sanitarie”;
- Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 22.12.2011 “D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 artt. 19 e 22 - Autorizzazione alla gestione sanitaria accentrata e conferimento dell'incarico di responsabile.”;
- Legge Regionale 08.08.2022, n. 19 “Organizzazione del servizio sanitario regionale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 28.12.2023 “L.R. n. 19 del 08/08/2002 - Disposizioni agli Enti del SSR per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2023 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2023-2025”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 92 del 30.01.2024 “Art. 11 comma 1 dl 35/2019 convertito in legge n. 60/2019 - Rideterminazione del tetto di spesa del personale degli enti del SSR per l'annualità 2023”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 632 del 29.04.2024 – “L.R. N. 47/1996 e s.m.i. – Proroga del termine per l'adozione del bilancio di esercizio 2023 degli Enti del SSR”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La Legge 412/1991 all'art. 4, recante “Assistenza sanitaria”, precisamente al comma 8, abolisce il controllo dei Comitati Regionali di Controllo (CORECO) e affida direttamente alle Regioni il controllo preventivo su alcuni atti delle Unità Sanitarie Locali, tra questi in particolare i Bilanci.

Il D. Lgs. 502/1992 all'art. 5, recante “Patrimonio e contabilità”, dispone che le Regioni emanino norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Unità Sanitaria Locali e delle Aziende Ospedaliere.

L'art. 19 della L.R. 47/1996 stabilisce che *“Il bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio o entro il termine eventualmente fissato dalla Giunta*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

regionale quando lo richiedano particolari esigenze, e comunque non oltre il 30 giugno. Il Bilancio corredato dalla relazione del collegio sindacale e della relazione di cui all'articolo 17, è trasmesso entro quindici giorni dall'adozione ... alla Giunta regionale ...".

Il D. Lgs. 118/2011 al Titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", disciplina i principi contabili che gli Enti sanitari devono applicare con decorrenza 2012. In particolare, l'art. 31 stabilisce che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale devono adottare il bilancio d'esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento redatti secondo gli appositi schemi di cui all'art. 26 (Allegato 2) del Decreto stesso con specifiche disposizioni per le Regioni con Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).

La Giunta regionale con DGR 1751/2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) con decorrenza 1° gennaio 2012.

La Legge regionale n. 19/2022, all'art. 39, recante "Vigilanza e controllo regionale", stabilisce che sono sottoposti al controllo della Giunta regionale:

- a) il bilancio pluriennale di previsione;
- b) il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni;
- c) il bilancio di esercizio e le relative variazioni;
- d) il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del D. L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 113/2021;
- e) i programmi di spesa pluriennali.

Tale controllo avviene mediante l'accertamento della loro conformità alle direttive statali e regionali di riferimento.

Il citato art. 39 della L.R. 19/2022 stabilisce, altresì, che i predetti atti vengano trasmessi alla Regione entro 15 giorni dalla data dell'adozione e che la Giunta si pronunci entro 40 (quaranta) giorni dal ricevimento degli stessi, trascorsi inutilmente i quali gli atti diventano esecutivi.

Con nota ID n. 30189030 del 03.07.2023 il Dott. Antonio Draisci, Direttore del Dipartimento Salute ha nominato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, la Dott.ssa Irene Piccinini, funzionario assegnato al Dipartimento medesimo, quale responsabile del procedimento del controllo atti relativo ai Bilanci degli Enti del SSR.

Il Direttore del Dipartimento Salute, al fine di consentire l'espletamento delle funzioni regionali di controllo e vigilanza in materia sanitaria, ha richiesto agli Enti del SSR, con nota prot. 1258031 del 12.10.2023, di trasmettere tutti i verbali dei rispettivi collegi sindacali, contestualmente al loro inserimento nell'applicativo informatico PISA. Nella nota viene fatto espresso richiamo alle procedure di controllo atti, di cui all'art. 39 della Legge regionale 19/2022, richiedendo che gli atti sottoposti a controllo:

- il bilancio pluriennale di previsione;
- il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni;
- il bilancio di esercizio e le relative variazioni;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D. L. 80/2021,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021;

- i programmi di spesa pluriennali.

siano corredati dai verbali dei Collegi sindacali dai quali risulti il relativo parere.

Con successiva nota prot. 188665 del 15.02.2024 indirizzata ai Direttori generali degli Enti del SSR, il Direttore del Dipartimento Salute, ha specificato che i 40 giorni previsti dalla normativa regionale per l'esercizio dell'attività di controllo (art. 39, comma 5) decorrono dalla data di trasmissione degli atti completi, corredati dal parere dei rispettivi Collegi sindacali.

Con deliberazione n. 2073 del 28.12.2023 la Giunta regionale ha assegnato agli Enti del SSR le risorse per il Bilancio di Previsione 2023 e dettato le disposizioni per la redazione del Bilancio preventivo economico 2023 e del Bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 - in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. - disponendone l'adozione, da parte degli Enti del SSR, entro il 31.12.2023.

Con la DGR 92/2024 è stato rideterminato in via definitiva, in applicazione dell'art. 11, comma 1) del D. L. 35/2013, il tetto di spesa del personale degli Enti del SSR a decorrere dall'esercizio 2023.

Infine, con la DGR 632/2024 la Giunta regionale ha autorizzato la proroga del termine per l'adozione del bilancio di esercizio 2023 degli Enti del SSR al 31.05.2024

La Direzione Generale dell'AST di Ancona ha inoltrato, con nota prot. n. 108425 del 11.06.2024, acquisita al protocollo regionale al n. 0730142 del 11.06.2024, la determina del Direttore Generale n. 361 del 31.05.2024 "Adozione bilancio d'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 14 L.R. 19/11/1996". Il Bilancio risulta corredato dagli allegati, ivi incluso il verbale del Collegio Sindacale n. 9 del 10.06.2024, trasmesso dall'Azienda con nota n. 108295 del 11.06.2024 ed acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 0729629, nel quale il Collegio ritiene di poter *esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato*.

Il Dipartimento Salute ha richiesto in data 19.06.2024 con nota ID n. 33406417 ai Dirigenti regionali competenti, di esprimere parere in merito all'atto al controllo. Analogamente, con nota prot. n. 0775020 del 19.06.2024 sono stati richiesti all'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) i pareri inerenti i diversi ambiti di competenza in relazione alla determina in esame.

La Direzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria con nota prot. 13249 del 18.07.2024, acquisita al protocollo regionale al n. 0925406 del 18.07.2024, ha inoltrato il seguente parere:

"In relazione a quanto in oggetto, pervenuto con protocollo n. 0011716|19/06/2024|R_MARCHE|ARS|ARS|A, in base alle osservazioni dei Dirigenti dell'Agenzia Regionale Sanitaria (in allegato), non si evidenziano specifici rilievi riguardo la regolarità dell'atto o la violazione di norme, per quanto di competenza, si formula pertanto parere favorevole."

Con nota ID n. 33715654 del 18.07.2024 il Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione ha espresso il seguente parere:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

“In relazione alla determina del Direttore Generale dell’AST di Ancona del 31/05/2024 di adozione del bilancio d’esercizio 2023, per la parte di competenza e per gli aspetti relativi al personale, si osserva quanto segue.

L’aggregato complessivo del personale registra un costo a consuntivo di € 222.634.275, in incremento rispetto all’anno 2022 di € 2.614.213.

L’Azienda sintetizza tale incremento come di seguito:

- + 2,4 ml di euro correlati all’emolumento accessorio una tantum 2023 (corrisposto per tredici mensilità) ex Legge 197/2022 (Legge di Bilancio 2023), art. 1, comma 330;
- incremento CCNL Dirigenza area sanità del 23/01/2024– art. 75 comma 1 e comma 3 per € 147.210 (Art 1 commi 435 e 435 bis Legge 205/2017 e L. n. 145/2018 risorse INAIL);
- incremento CCNL Comparto - art 103 comma 7 quantificato in 320.467 euro;
- incremento CCNL Comparto - art 103 comma 8 quantificato in 491.148 euro;
- trascinarsi negativo Piano Occupazionale 2022 su 2023 (-12,3 unità equivalenti rispetto al 2021 e -81 teste) per -1.300.000 euro;
- impatto del Piano Occupazionale 2023 per +413.000 euro (Determina Commissario Straordinario AST Ancona n. 487 del 31/03/2023 – Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell’AST di Ancona – anni 2023-2025).

Il numero complessivo di personale passa da n. 4.230 teste in data 1° gennaio 2023 a 4.266 in data 31 dicembre 2023, con un incremento di n. 36 teste. Le Unità Equivalenti al 31 dicembre 2023 sono pari a 4.133, con un incremento di n. 14 unità rispetto al 1° gennaio 2023.

Si rileva un incremento del costo del personale del ruolo sanitario di € 2.930.656 (+2%), nel quale è ricompreso un incremento del personale della dirigenza sanitaria di € 1.114.669 (+1%) e del comparto ruolo sanitario di € 1.815.987 (+2%), un incremento del costo del personale del ruolo professionale di € 137.440 (+20%), un incremento del costo del personale del ruolo tecnico di € 437.754 (+1%), comprensivo di un decremento del personale dirigente di € 233.125 (-23%), e un decremento del costo del personale del ruolo amministrativo di € 891.638 (-6%).

Relativamente all’assetto organizzativo si rinvia ogni valutazione in sede di controllo dell’atto aziendale che interverrà a seguito della definitiva adozione delle linee guida da parte della Giunta Regionale; fino ad allora, trova operatività solo quanto previsto dalla suddetta DGR 1718/2022.

Nella determina l’Azienda evidenzia:

- un incremento di n. 2.402 giornate di ferie non godute rispetto all’esercizio precedente;
- di aver effettuato gli accantonamenti per rinnovi contrattuali sia per il personale dipendente che convenzionato secondo le indicazioni regionali di cui alla DGR n. 830 del 29/05/2024;
- un incremento complessivo di € 1.273.492 (+16%) rispetto all’anno 2022 dei costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie, per un importo complessivo di € 7.997.114 (di cui euro 3.286.010 per consulenze sanitarie da privato art. 55 comma 2 CCNL dell’8 giugno 2000). Si segnala una diminuzione di € 234.050 in relazione ai costi per compensi per prestazioni aggiuntive rispetto all’anno 2022, nonostante l’incremento della tariffa oraria previsto dalla DGRM 1323/2023;
- un incremento dell’utilizzo di personale sanitario non dipendente per € 277.281 derivante dal conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 2 bis commi 3 e 5 del dl 18/2020 convertito in legge n. 27/2020;
- costi per contratti di collaborazione coordinata e continuativa sanitarie e sociosanitarie per € 2.205.433 (di cui circa 1,6 milioni di euro corrispondenti a circa 28 unità equivalenti cui si



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

aggiungono i costi per contratti libero professionali pari a circa 615 mila euro, conferiti per specifici progetti relativi alla salute mentale, sanità penitenziaria, farmacovigilanza etc);

- un decremento di € 14.229 (-8%) rispetto al 2022 dei costi per consulenze, collaborazioni, somministrazione di lavoro e altre prestazioni di lavoro non sanitarie;*
- un incremento dei costi della formazione rispetto al 2022 di euro 117.184 (+43%);*
- un incremento del costo delle cooperative per € 900.000 per carenza di personale da assegnare alle UU.OO. di Pronto soccorso.*

L'azienda con nota acquisita agli atti prot. n. 398737 del 5/4/2024, in sede di parifica del rendiconto 2023 da parte della Corte dei Conti, ha certificato il rispetto del vincolo di spesa del personale ai sensi dell'art. 11 comma 1 del dl 35/2019 convertito in legge n. 60/2019 e della DGR n. 92/2024 ed ha trasmesso i dati relativi ai rapporti di lavoro flessibile, che risultano coerenti con il vincolo di spesa ai sensi dell'art. 9 comma 28 del dl 78/2010 e dell'art. 27 della L.R. n. 33/2014.

Relativamente alla certificazione dei fondi contrattuali provvisori anno 2023 con mail del 15/7/2024 l'azienda ha precisato che il Collegio Sindacale limitatamente all'art.103 CCNL 2.11.2022 – area Comparto, in occasione dell'approvazione del CCI integrativo stralcio parte normativa 2023-2025 – parte economica 2023 ha certificato la compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. L'azienda dovrà procedere alla certificazione dei fondi definitivi e a tutti gli adempimenti previsti dalla circolare del conto annuale 2023 per il monitoraggio della contrattazione integrativa. Ciò premesso, non si ravvisano elementi ostativi all'approvazione del bilancio.”

Il Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali, con nota ID n. 33678813 del 15.07.2024, ha inoltrato il seguente parere:

“Con la determina di cui all'oggetto, il Direttore Generale della AST Ancona approva il bilancio d'esercizio per l'anno 2023 dell'Ente.

L'esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle disposizioni contenute nella DGR n. 830/2024.

Il Bilancio è completo di Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Relazione del direttore e della Relazione del Collegio Sindacale.

Dal controllo effettuato sul bilancio non sono emersi rilievi che inficiano la veridicità e la trasparenza contabile del bilancio di esercizio 2023 e/o che possono influenzare il risultato dell'esercizio 2023.

Il Collegio sindacale nel verbale relativo alla verifica della determina “ritiene di poter esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato”.

Si esprime, pertanto, per la parte di propria competenza, parere favorevole all'approvazione dell'atto.”.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere i sopra richiamati pareri e si propone alla Giunta regionale di deliberare nel seguente modo:

- di approvare la determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona n. 361 del 31.05.2024 “Adozione bilancio d'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 14 L.R. 19/11/1996”, con la seguente prescrizione:

1. procedere alla certificazione dei fondi contrattuali definitivi anno 2023 e a tutti gli adempimenti previsti dalla circolare del conto annuale 2023 per il monitoraggio della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

contrattazione integrativa.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Irene PICCININI)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRETTORE
(Antonio DRAISCI)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

